

**GRUPPO**  
**SANFAUSTINO**

## **POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.**

**Valutazioni degli amministratori in merito alla richiesta di  
integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea  
straordinaria del 15 luglio 2021 avanzata dagli azionisti  
Lucchini ed Abbate**

(Ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 4, del D. Lgs. n. 58/1998)

**Assemblea straordinaria spostata al 15 luglio 2021 alle ore 9:30**

Con comunicazione trasmessa mediante posta elettronica certificata pervenuta a Poligrafica S. Faustino S.p.a. (di seguito "PSF"), in data 18 giugno 2021, i soci Stefano Lucchini ed Elsa Abbate, titolari congiuntamente di n. 31.034 azioni ordinarie, rappresentative del 2,76% del capitale sociale di PSF medesima, hanno preannunciato che avrebbero richiesto una nuova integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea oltre a richiedere di revocare l'integrazione dell'ordine del giorno richiesta in data 11 maggio 2021. Come anticipato, in data 21 giugno 2021, i suddetti soci hanno chiesto che l'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria spostata al 15 luglio 2021 venisse integrato come segue:

- "1. Proposta di revoca del voto maggiorato, ovvero proposta di revoca della delibera del 24 aprile 2015 e, per l'effetto, di modifica dell'articolo 7 dello Statuto Sociale riguardante l'abrogazione della maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 127 quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.*
- 2. Emissione di azioni di risparmio con conversione volontaria delle azioni ordinarie oggi esistenti.*
- 3. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria;*
- 4. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo).*
- 5. Revoca Cda*
- 6. Rinnovo Cda".*

A supporto della propria richiesta gli azionisti hanno inviato una relazione illustrativa, così come previsto dall'art. 126 bis, comma 4, del D. Lgs. n. 58 del 1998 (di seguito "TUF").

Ai sensi delle medesima disposizione, gli amministratori possono accompagnare la pubblicazione della notizia dell'integrazione dell'ordine del giorno e la relazione degli azionisti, con proprie osservazioni.

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato a valutare, preliminarmente, l'ammissibilità delle richieste formulate dagli azionisti ai sensi dell'art. 126 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 58 del 1998 ("TUF").

La disposizione dell'art. 126 bis, comma 3, TUF, stabilisce che *"l'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'art. 125 ter comma 1"*.

Alla luce di tale norma, i punti 1 e 2 proposti dagli azionisti Lucchini ed Abbate non sono ritenuti ammissibili, in quanto entrambi, se fossero approvati, comporterebbero il diritto di recesso in capo agli azionisti che non avessero concorso alla deliberazione. La determinazione del prezzo di recesso è attività che dovrebbe svolgere il Consiglio di Amministrazione che, dovrebbe traslare il risultato in una relazione predisposta all'uopo.

Il punto 3 è astrattamente ammissibile e quindi sostituisce quello attualmente previsto all'ordine del giorno, così come pubblicato in data 11.06.2021 e nei successivi avvisi.

Il punto 4 è ammissibile e quindi sostituisce quello attualmente previsto all'ordine del giorno, così come pubblicato in data 11.06.2021 e nei successivi avvisi.

Il punto 5 è ammissibile e quindi viene aggiunto all'ordine del giorno.

Il punto 6 non è ammissibile in quanto per la nomina del consiglio di amministrazione di PSF è previsto il meccanismo del voto di lista e l'osservanza di termini entro cui presentare le liste dei candidati (art. 14 dello Statuto Sociale). La tempistica prevista è incompatibile con la data di celebrazione dell'assemblea, fissata per il prossimo 15 luglio.

In forza delle considerazioni che precedono, l'ordine del giorno dell'assemblea del 15 luglio 2021, ore 9.30, risulta essere il seguente:

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.
3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo).
4. Revoca Cda.

Con riferimento al punto 3 dell'ordine del giorno, così come risultante dall'integrazione (*Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo)*), si evidenzia come gli azionisti abbiano precisato che detta delibera debba essere assunta "*collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo*".

In merito il Consiglio di Amministrazione osserva come tale precisazione non sia ritenuta ricevibile ai fini della procedura di votazione. Si nota, infatti, come l'eventuale responsabilità di un membro del consiglio di amministrazione, nei casi e limiti previsti dalla normativa applicabile, abbia natura prettamente personale, non potendosi di contro considerare come una responsabilità ascrivibile all'organo amministrativo nel suo complesso. In ragione di ciò, un'ipotetica azione legale tesa ad accertare violazioni di legge o di statuto che possano far sorgere una responsabilità verso un amministratore dovrà essere promossa verso il singolo soggetto.

Per effetto di quanto sopra esposto, posto che l'art. 2373, comma 2, del Codice Civile, sancisce un obbligo di astensione dal voto nelle delibere che riguardino la responsabilità dell'amministratore, è corretto procedere a votazione separata con riferimento a ciascun soggetto; da ciò discende che ciascun consigliere nei confronti del quale tale voto è stato richiesto, tramite l'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, dovrà astenersi dal votare nella delibera che riguarda la propria personale azione di responsabilità, ma ben potrà esercitare il proprio diritto, in quanto socio, di votare le delibere che riguardano gli altri consiglieri.

Alla luce di quanto precede, in osservanza della disciplina applicabile, l'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea è stata posta in essere riportando la formulazione indicata dagli azionisti, mentre, ai fini di una corretta e compiuta procedura di espressione del voto in assemblea, la modulistica per l'esercizio del diritto di voto - e segnatamente il modulo di delega al rappresentante designato - è stata formulata prevedendo che si eserciti il voto in delibere separate aventi, ciascuna, a oggetto la promozione dell'azione di responsabilità verso il singolo consigliere.

Castrezzato, 24 giugno 2021

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Alberto Frigoli